

Governance dei dati: novità per la condivisione dei dati in tutta l'UE

Il Comitato per l'industria, la ricerca e l'energia ha adottato il 15 luglio la sua posizione sulla legge sulla governance dei dati dell'UE (DGA), volta ad aumentare la fiducia nella condivisione dei dati, creare nuove norme dell'UE sulla neutralità dei mercati dei dati e facilitare il riutilizzo di determinati dati detenuti dal pubblico settore. Il fine è di aiutare a creare nuovi prodotti e favorire l'innovazione, in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale.

Facilitare la condivisione dei dati è infatti anche una preconditione per sbloccare il potenziale dell'intelligenza artificiale e aiutare le start-up e le imprese a sviluppare un ecosistema basato sugli standard e sui valori dell'UE.

Gli eurodeputati hanno chiarito l'ambito della legislazione, in particolare per quanto riguarda i servizi di intermediazione dati, al fine di garantire che le grandi aziende tecnologiche siano coinvolte.

Nel tentativo di rendere disponibili più dati alle PMI e alle start-up, gli enti pubblici dovrebbero evitare la conclusione di accordi che creino diritti esclusivi per il riutilizzo di determinati dati e che propongono di limitare gli accordi di esclusività ad un periodo di 12 mesi. I dati sensibili del settore pubblico possono inoltre essere trasferiti a paesi terzi solo se beneficiano di un livello di protezione simile a quello dell'UE; a tal riguardo, la Commissione dichiarerà se un paese terzo fornisce tale protezione tramite un atto delegato, così da consentire al Parlamento di avere voce in capitolo sulla decisione.

I deputati affermano inoltre che gli Stati membri dovrebbero prevedere sanzioni per le violazioni.

Le nuove regole consentirebbero di sfruttare i dati generati da enti pubblici, imprese e cittadini aprendo la strada a spazi di dati europei settoriali a vantaggio della società, dei cittadini e delle imprese.

FONTE e LINK al testo originale: [Clicca qui](#)